



COMUNICATO STAMPA

Nuovo regolamento privacy, Liserani: aumento di costi e oneri per professionisti e pmi

Confprofessioni Toscana a sostegno del presidente nazionale Gaetano Stella che nell'audizione in Parlamento aveva richiesto un trattamento semplificato per entrambe le categorie

Firenze, 8 giugno 2018. “Il nuovo regolamento sulla privacy rischia di mettere in seria difficoltà i professionisti e le piccole imprese, facendo lievitare costi e oneri”. Lo ha dichiarato il presidente di Confprofessioni Toscana Ivo Liserani, sottolineando come “non possiamo che apprezzare e condividere la richiesta del presidente nazionale Gaetano Stella, che si è appellato al Garante della Privacy affinché apra il confronto, sulla base delle disposizioni del Regolamento europeo, con le associazioni di rappresentanza per configurare una normativa applicabile alle piccole e medie imprese”.

Confprofessioni ha portato all'attenzione del Parlamento l'impatto delle nuove misure per la protezione dei dati personali sugli studi professionali. Il regolamento europeo da un lato include i professionisti tra i destinatari della normativa, dall'altro tuttavia invita gli Stati membri a prevedere un trattamento differenziato e semplificato per le piccole e medie imprese, quali sono gli studi professionali. A questo proposito Confprofessioni ha sottolineato l'urgenza che il Garante Privacy adotti quanto prima linee guida mirate.

“Bisogna agire con celerità - ha puntualizzato Stella - perché il protrarsi dell'applicazione della disciplina generale anche alle nostre realtà potrebbe determinare effetti negativi sulle attività economiche, che si traducono in maggiori oneri, adempimenti, costi, responsabilità”.